Comune di CARRODANO (Provincia della Spezia)	C.C.	Nr. 32	Data 29/12/2018
Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.) AI SENSI DEGLI ARTT. 38 BIS E 39 DEL CAPO II DELLA LEGGE REGIONALE 04/09/1997, N. 36 E SS.MM.II.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemila diciotto (2018)** addì **ventinove (29)** del mese di **dicembre** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione effettuata dal Sindaco a termine dell'articolo 21 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** di **CARRODANO**, in prima convocazione ed in seduta pubblica. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte a norma di Legge, risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1. MORTOLA Pietro	Sindaco	X	
2. GARIBOTTI Francesco	Consigliere	X	
3. MARTINELLI Alberto	Consigliere	X	
4. LEVERATTO Gian Carlo	Consigliere	X	
5. CODEGHINI Walter	Consigliere	X	
6. CONTI Emanuele	Consigliere		X
7. PAGANI Andrea	Consigliere	X	
8. MAZZINI Lida in GAGLIARDI	Consigliere		X
9. TARTAGLIONE Michele	Consigliere		X
10.MONTI Antonio	Consigliere	X	
11.DE MARCO Riccardo	Consigliere	X	

Assegnati n. 11	Presenti n. 8
In carica n. 11	Assenti n. 3

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915, n. 148) i signori Consiglieri: TARTAGLIONE Michele.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale, Dott. Piero LARI.

Vengono nominati scrutatori i Signori: PAGANI Andrea – MONTI Antonio.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MORTOLA Pietro, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Si dà atto che a questo punto della discussione escono dall'aula consiliare i Consiglieri, CONTI Emanuele e MAZZINI Lida Gagliardi, in quanto per entrambi sussistono le condizioni di cui all'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000; si dà atto altresì che per il Sindaco e gli altri Consiglieri non sussistono le condizioni di cui sopra, come da dichiarazioni allegate alla presente deliberazione.

Pertanto il numero dei Consiglieri presenti in aula consiliare passa da n. 10 a n. 8.

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 per come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213:

⊗ Il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;

☐ Il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Carrodano è dotato di Programma di Fabbricazione, con annesse Norme di Attuazione, approvate con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1039 del 11.08.1983;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22.12.1995 è stato approvato il Piano Particolareggiato, di iniziativa pubblica, del centro storico di Carrodano Inferiore;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 22.12.1995 è stato approvato il Piano Particolareggiato, di iniziativa pubblica, del centro storico di Mattarana;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.1995 è stato approvato il Piano Particolareggiato, di iniziativa pubblica, del centro storico di Carrodano Superiore;
- È scaduto il decennio di validità dello Strumento Urbanistico Generale ed è pertanto necessario adottare il nuovo strumento urbanistico generale ai sensi della L.R. n. 36/1997 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 01.10.1998 con la quale veniva affidato incarico all'arch. Stefano Lupi di Riccò del Golfo (SP) di redigere il Piano Urbanistico Comunale e la Normativa Paesistica del Comune di Carrodano;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 01.10.1998 con la quale veniva affidato incarico al Dott. Gino Piaggi di redigere le indagini geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche inerenti il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Carrodano;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 12/12/2005 con la quale veniva affidato incarico alla Dr.ssa Valentina Coscia di completare le indagini geologiche inerenti il Piano Urbanistico Comunale del Comune di Carrodano;
- la determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 26 del 19.07.2012 con la quale veniva affidato al dott. Mauro Tita di Genova incarico per la redazione dello Studio Ambientale Strategico propedeutico all'approvazione del P.U.C.;

CONSIDERATO che, a seguito dell'emissione delle "Linee guida per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici comunali" avvenuta con D.G.R. n. 1745 del 27.12.2013, si è reso necessario rivedere lo studio geologico e che, pertanto, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 40 del 16.10.2017 è stato affidato al Dott. Denjs Tassisto di Recco (GE) l'incarico per l'adeguamento dello studio geologico;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 11.11.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale redatto in conformità al Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Liguria con D.G.R. 316 del 20.04.2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 25.06.2012 con la quale è stato approvato lo studio di microzonazione sismica di livello 1 del territorio comunale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale, per l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, intende avvalersi della procedura semplificata prevista dal comma 1, dell'art. 38 bis, della L.R. 36/97, così come modificata dall'art. 44 della L.R. 11/2015;

VISTO il progetto di Piano Urbanistico Comunale, redatto dai professionisti incaricati, costituito dai seguenti documenti ed elaborati depositati in atti:

PROGETTO DI P.U.C.

- Descrizione fondativa;
- Documento obiettivi;
- Fascicolo disciplina paesistica;
- Relazione sulla struttura del P.U.C.;
- Norme di conformità e congruenza;
- Tav. 01 – Inquadramento urbanistico;
- Tav. 02/a – Struttura del Piano;
- Tav. 02/b – Struttura del Piano;
- Tav. 03 – Struttura del Piano sovrapposta al P.T.C.P.;
- Tav. 04 – Struttura del Piano sovrapposta alle aree percorse dal fuoco;
- Tav. 05 – Struttura del Piano sovrapposta al sistema strutture a rete;
- Tav. 05/a – Struttura del Piano sovrapposta al sistema strutture a rete;
- Tav. 06/a – Struttura del Piano sovrapposta a suscettibilità del territorio;
- Tav. 06/b – Struttura del Piano sovrapposta a suscettibilità del territorio;
- Tav. 07/a – Sistema Infrastrutture e Servizi;
- Tav. 07/b – Sistema Infrastrutture e Servizi;
- Tav. 08 – Sistema orografico;
- Tav. 09 – Organismi territoriali elementari O.T.E. Unità Insediativa U.I.
- Tav. 10 – Aree percorse dal fuoco;
- Tav. 11 – Sistema infrastrutture a rete;
- Tav. 12 – Struttura del Piano sovrapposta a pianificazione sovraordinata;
- Tav. 13 – Vincoli sovraordinati

INDAGINI GEOLOGICHE A SUPPORTO P.U.C.

- Normativa geologica
- Relazione di sintesi sugli aspetti geologici;
- Tav. 1 – Carta dell'acclività dei versanti;
- Tav. 2 – Carta geologica;
- Tav. 3 – Carta geomorfologica;
- Tav. 4 – Carta idrogeologica;
- Tav. 5 – Carta geologico – tecnica (e delle indagini);
- Tav. 6/A – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 6/B – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 6/C – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 7/A – Carta dei vincoli;
- Tav. 7/B – Carta dei vincoli;
- Tav. 7/C – Carta dei vincoli;
- Tav. 8/A – Carta della suscettività d'uso del territorio;
- Tav. 8/B – Carta della suscettività d'uso del territorio;
- Tav. 8/C – Carta della suscettività d'uso del territorio;

RAPPORTO PRELIMINARE

- Rapporto preliminare ai fini dell'assoggettamento alla procedura di verifica ai sensi della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

RITENUTO che il progetto preliminare di PUC abbia in generale recepito gli indirizzi indicati dall'Amministrazione comunale con gli atti di sua competenza, laddove in particolare detto strumento:

- persegue l'obbiettivo di affermare i valori del recupero urbano, del riuso delle volumetrie esistenti, della tutela ambientale e paesistica, della salvaguardia delle risorse naturali, della preservazione delle aree destinate a fini produttivi, dello sviluppo sostenibile e dell'incentivazione delle attività turistico - ricettive;
- si adegua alle indicazioni della pianificazione sovraordinata, con particolare riferimento alle aree agricole e di presidio;
- definisce, con la connessa disciplina paesistica di livello puntuale, tipi e modalità degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, anche sotto il profilo qualitativo e di un appropriato inserimento nel contesto;
- persegue gli obiettivi di salvaguardia e di recupero e valorizzazione del territorio e del paesaggio;
- distingue le zone a effettiva vocazione agricola da quelle dove deve essere assicurato il presidio ambientale, con l'attribuzione di adeguati regimi normativi e la previsione di una edificazione rarefatta, nel rispetto dei valori ambientali e paesaggistici e nella definizione delle opere di tutela e salvaguardia del territorio;
- consolida le destinazioni produttive;

il tutto meglio evidenziato ed approfondito per singoli argomenti nel documento degli obiettivi, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che:

- in data 19.11.2018 prot. 5656 è stato inviato al Settore Ambiente della Regione Liguria la richiesta di parere ex art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
- sentito il competente ufficio regionale che ha verbalmente anticipato il parere favorevole, rinviando il formale parere "ex tunc" ai primi giorni del nuovo anno;
- l'Amministrazione Comunale intende comunque, visto quanto sopra, procedere all'adozione del P.U.C.;

Segue ampia discussione nel corso della quale il Sindaco relazione quanto segue:

Il Piano Urbanistico comunale di Carrodano si propone come strumento in grado di coordinare e indirizzare le dinamiche di sviluppo di un territorio vasto e articolato quale appunto quello del Comune di Carrodano. Il PUC è strategia di crescita economica e sociale, territoriale e comunitaria allo stesso tempo, è la risposta strutturata alle attese espresse ed esprimibili, nel medio e lungo periodo, dalla comunità e dal quadro territoriale, economico e sociale che la accoglie.

Riteniamo che il nuovo PUC deve attuare la trasformazione del territorio senza alterare gli equilibri ambientali, necessario sia a migliorare la qualità della vita, sia a promuovere lo sviluppo socio economico.

Possiamo ben dire di essere di fronte ad uno strumento urbanistico redatto correttamente, con trasparenza, e con la piena condivisione della stragrande maggioranza dei cittadini.

Un piano che si svilupperà negli anni a venire permettendo soprattutto ai giovani di costruirsi una propria casa, è un piano partecipato e condiviso da una immensurabile maggioranza dei cittadini, ampiamente dibattuto nel Capoluogo e in tutte le frazioni.

E' nostro intendimento approvare tale strumento urbanistico che rispetti le esigenze dei cittadini residenti e di quelli che intendono trascorrere nel nostro Comune i loro periodi di riposo e vacanza.

L'Amministrazione comunale attraverso il percorso di approvazione del nuovo strumento urbanistico generale, vuole tracciare un modello di crescita dell'intera comunità; per fare questo si è partiti da un processo di grande partecipazione che ha visto nel corso del tempo l'amministrazione, con i tecnici incaricati, tenere incontri in tutte le realtà territoriali da cui è costituito il territorio recependo le indicazioni, aspettative e bisogni dei cittadini.

A questo è seguito per circa sei settimane, l'apertura di uno sportello presso il Palazzo Comunale, il sabato mattina, con la presenza dei tecnici progettisti del piano, a disposizione dei cittadini, per la formulazione di osservazioni e migliori e più puntuali confronti.

Da tutto questo percorso è scaturito un disegno di piano che noi riteniamo sia molto semplice, chiaro e calato sulla realtà territoriale di Carrodano e delle sue frazioni.

Al termine della relazione, il Sindaco cede quindi la parola all'Arch. Stefano Lupi, che fornisce ampia illustrazione tecnica del piano e risponde ad alcuni quesiti tecnici dei consiglieri.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 49, c. 2 del D. Lgs.vo 267/2000, allegato all'originale del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:
- la Legge Regionale n. 36 del 4 settembre 1997 e ss.mm.ii. *"Legge Urbanistica Regionale";*
- la D.G.R. n. 321 del 11.05.2018 ad oggetto: *"Emanazione Linee guida contenenti criteri e modalità per la redazione del PUC (Piano urbanistico comunale) e del PUC semplificato, di cui agli articoli 38 e 38 bis della legge regionale 4.9.1997, n. 36 e s.m.i.";*
- la Legge Regionale 22 Dicembre 2015 n. 22 "Modifiche alla L.R. 3 novembre 2009, n. 49 (misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico – edilizio)"
- la Legge Regionale 6 agosto 2001, n. 24 "Recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti"
- il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";*
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Lo Statuto Comunale;

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori – ricognitori e proclamato dal Sig. Presidente:

Consiglieri presenti: n. 8
Consiglieri votanti: n. 8
Consiglieri astenuti: n. 0
Voti favorevoli: n. 8 – Voti contrari n. 0

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni di cui in premessa e che quindi si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 38 bis, comma 1 della legge regionale n. 36 del 04.09.1997 come modificata dalla legge regionale n. 11 del 02.04.2015, il progetto del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di CARRODANO, costituito dalla seguente documentazione, depositata agli atti:

   <u>PROGETTO DI P.U.C.</u>

   - Descrizione fondativa;
   - Documento obiettivi;
   - Fascicolo disciplina paesistica;
   - Relazione sulla struttura del P.U.C.;
   - Norme di conformità e congruenza;
   - Tav. 01 – Inquadramento urbanistico;
   - Tav. 02/a – Struttura del Piano;
   - Tav. 02/b – Struttura del Piano;
   - Tav. 03 – Struttura del Piano sovrapposta al P.T.C.P.;
   - Tav. 04 – Struttura del Piano sovrapposta alle aree percorse dal fuoco;
   - Tav. 05 – Struttura del Piano sovrapposta al sistema strutture a rete;
   - Tav. 05/a – Struttura del Piano sovrapposta al sistema strutture a rete;
   - Tav. 06/a – Struttura del Piano sovrapposta a suscettibilità del territorio;
   - Tav. 06/b – Struttura del Piano sovrapposta a suscettibilità del territorio;
   - Tav. 07/a – Sistema Infrastrutture e Servizi;
   - Tav. 07/b – Sistema Infrastrutture e Servizi;
   - Tav. 08 – Sistema orografico;
   - Tav. 09 – Organismi territoriali elementari O.T.E. Unità Insediativa U.I.
   - Tav. 10 – Aree percorse dal fuoco;
   - Tav. 11 – Sistema infrastrutture a rete;
   - Tav. 12 – Struttura del Piano sovrapposta a pianificazione sovraordinata;
   - Tav. 13 – Vincoli sovraordinati

INDAGINI GEOLOGICHE A SUPPORTO P.U.C.

- Normativa geologica
- Relazione di sintesi sugli aspetti geologici;
- Tav. 1 – Carta dell'acclività dei versanti;
- Tav. 2 – Carta geologica;
- Tav. 3 – Carta geomorfologica;
- Tav. 4 – Carta idrogeologica;
- Tav. 5 – Carta geologico – tecnica (e delle indagini);
- Tav. 6/A – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 6/B – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 6/C – Carta delle M.O.P.S. microzone omogenee in prospettiva sismica;
- Tav. 7/A – Carta dei vincoli;
- Tav. 7/B – Carta dei vincoli;
- Tav. 7/C – Carta dei vincoli;
- Tav. 8/A – Carta della suscettività d'uso del territorio;
- Tav. 8/B – Carta della suscettività d'uso del territorio;
- Tav. 8/C – Carta della suscettività d'uso del territorio;

RAPPORTO PRELIMINARE

- Rapporto preliminare ai fini dell'assoggettamento alla procedura di verifica ai sensi della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii.

2. di adottare, ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, il rapporto ambientale preliminare, allegato al presente provvedimento;
3. di dare atto che l'adozione del PUC comunale comporta l'entrata in vigore delle misure di salvaguardia di cui all'art. 42 della L.R. 36/1997 e s.m.i.;
4. di dare mandato all'Area Tecnica, a seguito dell'esecutività della presente deliberazione, per i successivi adempimenti procedurali stabiliti dall'art. 39 della legge n. 36/1997 e s.m.i. , nonché per quelli relativi alla L.R. n. 32/2012.

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi ed accertati nei modi e forme di legge, dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
(MORTOLA Pietro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Piero LARI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA,** che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata il giorno 22 GEN. 2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Carrodano, li 22 GEN. 2019

Il Messo Comunale
(MUSSO Maria Giulietta)

Il Segretario Comunale
(Dott. Piero LARI)

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.

Carrodano, li .....

Il Messo Comunale
(MUSSO Maria Giulietta)

Il Segretario Comunale
(Dott. Piero LARI)

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. n. 267/2000);

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.. n. 267/2000);

Carrodano, li .....

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

COMUNE DI CARRODANO (LA SPEZIA)

Il Segretario Comunale
(Dott. Piero LARI)